

perché il Papa non ha eredi biologici. E' morto il Re, viva il Re, si dice nel momento in cui il monarca esala l'ultimo respiro. Ciò non avviene per il Papa, perché l'elezione del suo successore non avviene un attimo dopo la sua morte, ma solo dopo un conclave, che può anche essere lungo e contrastato. Si potrà dire semmai, è morto il Papa, viva la Chiesa, perché prima del Papa c'è la Chiesa, che lo precede e che gli sopravvive, sempre viva e sempre vittoriosa.

Le monarchie e gli imperi terreni, come gli organismi umani, nascono e muoiono. Le civiltà sono mortali. La Chiesa, nata dal sangue del Calvario è invece immortale e indefettibile: durerà fino alla fine del mondo.

Il contrasto tra la caducità fisica della persona e l'immortalità della istituzione, era espresso un tempo da un rito che è stato celebrato fino al 1963. Il Papa, dopo la sua elezione, appariva nella basilica di San Pietro, in tutta la sua maestà, sulla sedia gestatoria, circondato dalle guardie svizzere, e dalle guardie nobili, mentre due camerieri segreti, in cappa rossa con ermellino bianco, reggevano i fiabelli. A un certo punto del percorso un cerimoniere, genuflettendosi tre volte dinanzi al Pontefice, accendeva dei batuffoli di stoppa infilati su un'asta di argento, e mentre la fiamma ardeva, cantava lentamente: "Pater Sancte, sic transit gloria mundi!" "Padre Santo, così passa la gloria umana".

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI

All'uomo che quel giorno riceveva la corona destinata all'autorità più alta sulla terra, le parole Sic transit gloria mundi ammonivano: non ti vantare per la gloria che oggi ti avvolge, ricordati di essere un uomo fragile, destinato ad ammalarti e a morire.

Questa cerimonia avvenne per l'ultima volta sul sagrato di San Pietro il 30 giugno 1963 in occasione dell'incoronazione di Paolo VI. Quando il Papa, dopo la Messa Pontificale, depose la mitra e assunse la tiara, risuonò, per l'ultima volta dopo molti secoli, la formula solenne: "Ricevi la tiara adorna di tre corone, e sappi di essere il padre dei principi e dei re, il reggitore del mondo, il Vicario in terra del Salvatore Nostro Gesù Cristo, al quale sia onore e gloria nei secoli dei secoli".

Tra le prime decisioni del nuovo Pontefice fu proprio quella di abolire la cerimonia dell'incoronazione Pontificale, che era anteriore al IX secolo, come risulta dall'Ordo Romanus IX dell'epoca di Leone III.

A partire dal gesto di Paolo VI iniziava quella confusione tra l'uomo e l'istituzione, che era destinata a dissolvere l'autentica devozione al Papato: una devozione che non è il culto dell'uomo che occupa la Cattedra di Pietro, ma è l'amore e la venerazione per la missione pubblica che Gesù Cristo ha affidato a Pietro e ai suoi successori. Questa missione può essere svolta da un uomo debole, inadeguato al suo compito, che resta però il legittimo successore di Pietro e che va amato e seguito anche nella sua fragilità, nella sua sofferenza e nella sua morte.

Per questo il prof. Plinio Corrêa de Oliveira ha scritto, molti anni fa, con parole straordinariamente attuali: "Nella gloriosa catena costituita dalla

Santissima Trinità, dalla Madonna e dal Papato, quest'ultimo costituisce l'anello meno forte: perché più terreno, più umano e, in un certo senso, avvolto da aspetti che lo possono screditare. Si usa dire che il valore di una catena si misura esattamente dal suo anello più fragile. Così, il modo più eccellente di amare questa straordinaria catena è baciare il suo anello meno forte: il Papato. È consacrare alla Cattedra di Pietro, verso la quale vengono meno tante fedeltà, la nostra fedeltà intera!".

DOSSIER "PAPI E ANTIPAPI"

Sede vacante e Papa legittimo

<https://www.bastabugie.it/it/dossier.php?id=82>

Fonte: Radio Roma Libera, 23 febbraio 2025

4 - RINUNCE QUARESIMALI, ECCO VENTICINQUE ESEMPLI

La Quaresima è iniziata: scopriamo ambiti specifici in cui le tentazioni sono più sottili e ci è richiesta qualche accortezza per stare all'erta di Redazione del Timone

La Quaresima è iniziata e va colta come fosse la prima della nostra vita. Nuova, ogni anno. Allora vi lasciamo di seguito 25 cose di cui possiamo fare a meno - o consigli - per cominciare questo tempo con consapevolezza e crescere in intimità con Dio. Esistono infatti ambiti specifici in cui le tentazioni del Divisore sono più sottili e ci è richiesta qualche accortezza per stare all'erta.

1. DOLCI

Magari si trattasse di frequenza settimanale. Accompagnano oramai quasi quotidianamente le nostre tavole e spesso ne siamo dipendenti senza esserne consapevoli.

2. RIORDINA IL TUO GUARDAROBA

La Quaresima è senz'altro una buona occasione per selezionare il nostro armadio - di sicuro traboccante di capi superflui -, così da poter regalare qualcosa. Purché ben conservato. In fondo il decluttering va tanto di moda, diamogli un tocco che sia anche spirituale.

3. RINUNCIA ALLA CARNE

Osiamo, invece di rinunciare alla carne solo il venerdì proviamo a farne a meno per tutti i 40 giorni del tempo quaresimale.

4. LAMENTARSI

Potrebbe non sembrare così, ma questa è tra le più toste. Cibiamo la nostra anima - e il nostro cervello - di mormorazioni quotidiane. Per i più coraggiosi: mettete un euro in un salvadanaio ogni volta che vi lamentate

1. LA STORIA DI SUOR CLARE CROCKETT NEL LIBRO "SOLA CON IL SOLO" - Proclamata serva di Dio la religiosa nordirlandese ed ex attrice, morta a 33 anni, a cui Gesù disse: "Se tu non rinunci a camminare, io ti prendo in braccio ma tu non mi lasciare" (VIDEO: Canzone su suor Clare) - di Valerio Pece

2. TRUMP ESCE DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'... E FA BENISSIMO - Nei primi mesi del 2020, l'OMS definì l'aborto un servizio essenziale! Dopo USA e Argentina sarebbe bene che uscisse anche l'Italia - di Giuliano Guzzo

3. LA MALATTIA DEL PAPA E LA DEVOZIONE AL PAPATO - Il contrasto tra la mortalità del Papa e l'immortalità della Chiesa - di Roberto de Mattei

4. RINUNCE QUARESIMALI, ECCO VENTICINQUE ESEMPLI - La Quaresima è iniziata: scopriamo ambiti specifici in cui le tentazioni sono più sottili e ci è richiesta qualche accortezza per stare all'erta - di Redazione del Timone

5. JIMMY CARTER, MORTO A 100 ANNI IL PRESIDENTE CHE VARO' LA NUOVA SINISTRA - Il presidente debole e perdente che traghettò la sinistra americana verso una visione post-cristiana arrivando a dire che "anche Gesù sarebbe favorevole alle nozze gay" - di Stefano Magni

6. LO SVILUPPO DELLA DOTTRINA CATTOLICA SECONDO NEWMAN - I sette criteri di discernimento del santo cardinale Newman per riconoscere il vero sviluppo dottrinale - di Cristina Siccardi

7. OMELIA II DOM. QUARESIMA - ANNO C (Lc 9,28b-36) - Maestro, è bello per noi stare qui - di Don Stefano Bimbi

www.bastabugie.it
n.916 del 12 marzo 2025



Oltre le notizie per scoprire la verità



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi. I titoli di tutti gli articoli sono on redazioni, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.

Fonte: Redazione di Bastabugie, 12 marzo 2025

Dio. Lasciamoci illuminare da Lui e portiamo questa luce nel mondo! cerchiamo un momento in cui spegnere il cellulare, stare in silenzio e ascoltare un momento di preghiera "sul monte". Dio non chiede ai discepoli di cercare sempre segni straordinari, ma di ascoltare Gesù. La vera fede non è fondata sulle emozioni forti, che a volte sono luci particolari di euforia spirituale. Dobbiamo camminare con Dio anche quando il cielo si oscura, quando la vita diventa faticosa, quando sembra che Dio sia lontano. La voce del Padre ci ricorda che la strada giusta è quella di ascoltare Gesù e fidarsi di Lui, anche quando non comprendiamo tutto. Allentiamoci ad ascoltare Gesù: nel Vangelo, nelle persone che incontriamo, nei piccoli segni che Dio ci manda ogni giorno. Facciamo qualche proposito concreto per avere anche noi un tempo quotidiano di preghiera "sul monte". Dio, lasciamoci illuminare da Lui e portiamo questa luce nel mondo!

per affrontare la vita di ogni giorno con uno sguardo nuovo. Dopo la visione, una nube avvolge i discepoli e una voce dal cielo dice: "Questi sono i miei figli, i miei amati, i miei eletti, ascoltate!" (Lc 9,35). Poi, quando la nube si dissolve, Gesù è di nuovo solo, nella sua semplicità quotidiana. Questo passaggio è fondamentale: Dio non chiede ai discepoli di cercare sempre segni straordinari, ma di ascoltare Gesù. La vera fede non è fondata sulle emozioni forti, che a volte sono luci particolari di euforia spirituale. Dobbiamo camminare con Dio anche quando il cielo si oscura, quando la vita diventa faticosa, quando sembra che Dio sia lontano. La voce del Padre ci ricorda che la strada giusta è quella di ascoltare Gesù e fidarsi di Lui, anche quando non comprendiamo tutto. Allentiamoci ad ascoltare Gesù: nel Vangelo, nelle persone che incontriamo, nei piccoli segni che Dio ci manda ogni giorno. Facciamo qualche proposito concreto per avere anche noi un tempo quotidiano di preghiera "sul monte". Dio, lasciamoci illuminare da Lui e portiamo questa luce nel mondo!

risveglio lento e improduttivo.

24. INDECENZA

Può manifestarsi nel modo di vestire, ma anche nel modo di parlare con gli altri. Cerchiamo di vestirvi in modo adeguato alla nostra dignità. Usiamo parole ed espressioni rispettose, educate e amichevoli.

25. NON PRENDIAMO LE COSE SUL PERSONALE

Se qualcuno si comporta in modo ostile o scortese con noi, non ha nulla di personale. Trattiamo il giudizio e cerchiamo di capire l'altra persona.

DOSSIER "QUARESIMA"

Digiuno, preghiera, carità
Per vedere articoli e video, clicca qui!

Fonte: Sito del Timone, 6 marzo 2025

5 - JIMMY CARTER, MORTO A 100 ANNI IL PRESIDENTE CHE VARO' LA NUOVA SINISTRA

Il presidente debole e perdente che traghetto' la sinistra americana verso una visione post-cristiana arrivando a dire che "anche Gesù sarebbe favorevole alle nozze gay"
di Stefano Magni

L'ex presidente James Earl "Jimmy" Carter è morto, dopo lunga malattia, all'età di 100 anni. Il suo ultimo desiderio si è realizzato a metà. Aveva infatti espresso la volontà di arrivare vivo alle elezioni di novembre per poter votare Kamala Harris e di assistere alla vittoria della prima donna presidente. Ha votato, ma la candidata democratica ha perso contro Donald Trump. Carter è morto 22 giorni prima dell'insediamento del nuovo presidente repubblicano.

Carter era il più longevo fra gli inquilini della Casa Bianca. La sua presidenza coincide con la peggiore crisi di politica estera degli Stati Uniti e con una grave crisi economica. Nonostante alcuni successi storici, come la pace fra Egitto e Israele negoziata a Camp David sotto il suo patrocinio, venne associato ad alcune gravi sconfitte, soprattutto il tentativo fallito di liberare gli ostaggi statunitensi a Teheran e perse la rielezione nel 1980. La sua fede battista la visse da "cristiano adulto" (come direbbe Prodi) e segnò più di altri il passaggio del Partito Democratico da una visione cristiana ad una post-cristiana, con l'accettazione di tutti i "nuovi diritti". Già governatore democratico della Georgia, Carter venne eletto 39mo presidente nel 1976, in un momento molto difficile della storia americana. Due anni prima, Richard Nixon aveva dovuto rassegnare le dimissioni a seguito dello scandalo Watergate (fu accusato di spionaggio ai danni della Convention Democratica nelle elezioni del 1972). Un anno prima,

Giuseppe Franco Ferrari.

Una battaglia utopistica? Può darsi, ma Borghi di battaglie "utopistiche" se ne intende: fu lui già nel 2021, in piena campagna vaccinale di massa a sollevare i primi dubbi sugli effetti dei vaccini anti covid e sulla loro sicurezza, tanto da auspicare per primo una Commissione di indagine parlamentare sulla gestione della pandemia con la nuova legislatura. Oggi quella Commissione è realtà ed è retta da Marco Lisei di Fratelli d'Italia e sta operando pur tra mille difficoltà per scoprire le tante verità non dette. La Bussola lo ha intervistato.

Senatore, perché ha messo nel mirino l'OMS?

"Mettere nel mirino" è una parola che mi scoccia, perché io non voglio sparare a nessuno, ma vorrei soltanto aumentare il livello di consapevolezza di cittadini e istituzioni in merito all'influenza degli organismi sovranazionali perché sono una parte silente delle cessioni di sovranità tale per cui si ha quel deficit di democrazia che i cittadini percepiscono.

Con quali risultati?

La sensazione che la politica sia inutile perché indipendentemente da chi si vota si portano avanti sempre gli stessi interessi. E noi politici ci troviamo sempre nella situazione di allargare le braccia e dire: "Eh, ma non posso farci niente". Ma allora hanno ragione i cittadini a non votarci. Ecco, io vorrei rompere questo schema.

E vuole romperlo uscendo dall'Oms?

Finché non si comprende che l'Organizzazione Mondiale della Sanità opera delle ingerenze verso la nostra politica sanitaria ed economica non si potrà comprendere la necessità di uscirne.

Lei come l'ha capito?

L'ho capito con il tentativo di approvazione del nuovo piano pandemico in cui l'Oms pretendeva ancor più potere di quello che ha oggi.

Eppure, non dovrebbe essere un organismo di potere, ma solo consultivo...

Allora se non ha potere perché le devo dare 3 miliardi di bilancio all'anno?

Tra stipendi e spese di rappresentanza ci sono alcune cose che ne fanno capire l'intrinseca inutilità.

Ad esempio?

In Africa manda medicine per 45 milioni di dollari, ma solo il costo dei biglietti e le spese di rappresentanza ammontano a 54 milioni. Se pensiamo ad esempio che il nostro contingente militare in Niger potrebbe tranquillamente fornirne a costo zero ci rendiamo conto che tutto questo spreco non ha senso.

L'Italia quanto dà all'Oms?

100 milioni per bilancio è il nostro contributo, sia diretto che indiretto.

Abbiamo una sede a Venezia che viene pagata da noi e poi c'è la quota parte dell'Unione Europa, che comunque ricade sul nostro Paese.

Nel mio libro Vaccinocrazia ricostruisco le dinamiche che hanno portato l'Oms ad essere determinante per l'imposizione dei vaccini anti covid, ma perché vincolata agli interessi dei suoi finanziatori privati, come Bill

violato questi principi [...]» (ibidem).
eresi che sono nate in tempi diversi hanno in un modo o in un altro [...] conformità ai principi immemorabili da cui tale dottrina discende, le varie Newman: «Mentre lo sviluppo della dottrina nella Chiesa è avvenuto in visibili che esprimono e comunicano un dono invisibile e divino». Affirma e approfondite (dalla ragione), il principio sacramentale (vi sono segni principio della teologia) (le verità accolte nella fede devono essere scrutate, principio immutabili ed eterni, principio del dogma, principio della fede, in diverse maniere e condurre a conclusioni contrastanti. La continuità dottrine sono avulse dai principi soggiacenti, possono essere interpretate mentre i principi formano la sua vita e la sua dottrina dal di dentro, «se le II «tipo» riguarda la fisionomia esteriore dell'organismo ecclesiastico, cattolico e romano, rimane conservato.

2. LA CONTINUITA' DEI PRINCIPI

dal fatto che con essi il «tipo» Chiesa, con il suo carattere sopranaturale, adolescenti, adulti, anziani, ma è sempre lo stesso essere umano. Secondo generale permane, proprio come accade all'organismo umano: bambino, L'organismo Chiesa di esprime in diverse forme, ma la sua fisionomia

1. PERMANENZA DEL TIPO

quasi sono le differenze fra sviluppi veri-buoni e corruzioni-deformazioni. liberati e per farlo offre sette criteri di discernimento per comprendere individua e chiarisce in maniera magistrale gli errori dai quali vuole (44). Ecco perché Newman è provvidenziale per il nostro tempo, perché «Luca», la Chiesa cattolica, «ed è impossibile distaccarlo dalle decisioni ultime, ovvero abbracciate con slancio e amore, il linnato alla Lo sviluppo della dottrina cristiana fu il libro che lo condusse alla LA LUCE GENTILE

con i suoi apparati iconografici e liturgici.
della Chiesa e nelle chiese che aveva non solo visitato, ma vissuto in Italia con la sua coscienza che ornata, però, si era formata alla scuola del Padre additavano già come traditori, egli era rimasto solo, solo davanti a Dio estromesso e lontano da tutte quelle voci che dal mondo anglicano lo Littermore, lontano dal mondo universitario di Oxford che lo aveva approfondimento monastica insieme ad alcuni amici nel College di Ricerca appassionata, preghiera, riflessione intensa e un ritmo di vita (pp. 42-43).

nel chiarire tali questioni al fine di trovare luce per il proprio cammino» Cristo e dai suoi apostoli? Un forte bisogno di coscienza spinge Newman arbitrare fatte per motivi puramente umani? O sono forse espressioni di infedeltà e di corruzione nei confronti della fede originaria? Sono agiunte

sua sposa come uno strumento prediletto del suo piano di salvezza. «La testimonianza emerge come Gesù sia continuando a servirsi di questa la fama di santità di suor Clare è già diffusa in mezzo mondo. E dalle in attesa che la Chiesa cattolica studi la causa con la dovuta prudenza, completo e dichiarata santa.

Maria della Trinità e del Cuore di Maria - secondo il suo nome in religione (marco). Questo, in breve, le tappe fondamentali prima che suor Chiara canonizzazione (per la quale è richiesta, in via ordinaria, un secondo servizio per il riconoscimento di un miracolo per sua intercessione) e venerabile, passo che precede l'eventuale beatificazione (per la quale

Se le virtù eroiche saranno provate, suor Clare potrà essere proclamata intercessione di suor Clare, per provare l'eroicità delle sue virtù).

La vita, le virtù, la fama di santità e i favori ricevuti per il livello di coscienza avrà adesso il compito di «indagare approfonditamente spiegato il vescovo di Alcalá, il tribunale eletto per studiare la causa a la morte della religiosa) e del Dicastero per le Cause dei Santi. Come ha diocesi è stata concessa la competenza sulla causa, dopo il benestare dell'arcidiocesi eucardegna di Portovito) (in cui ordinata, un secondo a presiedere la cerimonia il vescovo Antonio Prieto Lucena, alla cui

adesso del titolo di serva di Dio.
terrore che colpì l'Ecuador il 16 aprile di nove anni fa, gode perciò appartenente alle Serve del Focolare della Madre e vittima del terremoto

Crockett (14 novembre 1982 - 16 aprile 2016). La giovane nordirlandese, è stata aperta solennemente la causa di beatificazione di suor Clare (Spagna), nella cattedrale di Alcalá de Henares di Henares (Spagna),

14 gennaio 2022:
Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il

immuovibili persone.
arrivò, morta a 33 anni, la cui vita sta ispirando e restituendo speranza a che è stata proclamata serva di Dio la religiosa nordirlandese ed ex "Aperta la causa di suor Clare Crockett, nuova stella di Dio" racconta Nota di Basabugie: Emnes Dovico nell'articolo seguente dal titolo

messaggio speciale per ognuno e sono una chiamata alla santità per tutti». andotti e gli abissi d'amore affini dai suoi preziosi darsi, contengono un In ogni caso i 33 anni di vita terrena di suor Clare, con gli innumerevoli impressione dalla profondità e maturità spirituale che dimostrò dopo. Clare, dal suo stile da "tutto o niente": le altre persone, invece, sono affascinati dalla prima parte della sua vita, dal salto enorme fatto da suor colpisce e che i messaggi arrivano da tutte le fasce d'età: i ragazzi sono moltissime mail - spiega al nostro giornale suor Kristen - e la cosa che Il libro nei mesi scorsi è già uscito in inglese e spagnolo. «Ci sono arrivate nessuno me l'ha detto prima?».

la trovarono con le lacrime agli occhi: «È morto per me! Mi ama! Perché spartiacque della sua vita. A liturgia conclusa le cronache raccontano che dall'emittente statunitense Níckelodeon - si rivelò una catarsi, il vero

NON SOLO L'ABORTO TRA LE OSCURITÀ DELL'OMS

L'Oms è anche sponsor della fecondazione extracorporea; nell'aprile 2023 ha pubblicato "Infertility prevalence estimates", un rapporto di 80 pagine da una parte per dire che una persona su 6, nel mondo, è affetta da infertilità, dall'altra per lamentare come «le soluzioni per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento dell'infertilità, tra cui le tecnologie di riproduzione assistita come la fecondazione in vitro (FIV)» resterebbero «sottofinanziati e inaccessibili a molti a causa dei costi elevati»; quindi non è esagerato affermare che l'Oms tifi per più figli in provetta per tutti. Come ricordano da Pro Vita & Famiglia, l'Oms ha emanato anche linee guida sui transgender e tutto lascia pensare che, prima o poi, si voglia arrivare ad estenderne la validità anche per i giovanissimi. Ora, considerando - come ha dichiarato in Aula, proprio ad inizio febbraio, il Ministro della Salute Orazio Schillaci - che nel 2024 il nostro Paese ha contribuito all'Oms con 18 milioni di dollari come quota obbligatoria e con 7,8 milioni di dollari in contributi volontari, sarebbe il caso di chiedersi se non sarebbe opportuno, seguendo Trump e Milei, che anche l'Italia valutasse di uscire da questo ente, interrompendo di finanziarlo quanto meno nella quota obbligatoria, pari come si è appena detto a quasi 20 milioni di dollari. Parecchi soldi che, oggettivamente, potrebbero essere investiti in modo senza dubbio più utile ed equo, che finanziando una organizzazione che ne destina moltissimi per sostenere, nel mondo, l'aborto ed altre pratiche tutt'altro che eticamente accettabili.

Nota di BastaBugie: Andrea Zambrano nell'articolo seguente dal titolo "Sprechi, interessi e pure spot alla pedofilia: usciamo dall'Oms" spiega come l'Oms abbia gestito malissimo la pandemia, dispensi contraddizioni, causi sprechi faraonici, ma diventa efficientissima nella sessualizzazione precoce dei bambini quasi vicina alla pedofilia. Ecco perché l'Italia deve uscire dall'Oms. Intervista a Claudio Borghi della Lega.

Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 26 febbraio 2025:

Se mai l'Italia dovesse uscire dall'Oms non avverrà con una suggestiva firma come fatto dal presidente statunitense Donald Trump, ma attraverso l'approvazione di una legge parlamentare che abroghi il decreto legislativo che recepisce il regolamento dell'Oms. Ma da qui al voto definitivo il cammino per il senatore Claudio Borghi e il collega deputato Alberto Bagnai è ancora molto lungo. Intanto però i due esponenti leghisti hanno depositato un disegno di legge, sia alla Camera che al Senato, che dovrà essere calendarizzato.

La necessità per il nostro paese di uscire dall'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde principalmente a due criteri: uno di sovranità nazionale e l'altro di risparmio.

Entrambi sono per Borghi di importanza capitale tanto che per avviare il dibattito, ha ospitato un convegno in Senato alla presenza dei medici Vanni Frajese, Rita Gismondo e Roy De Vita e del costituzionalista

nell'aprile del 1975, il Vietnam del Nord comunista completò la conquista del Sud, ponendo fine a dieci anni di guerra in cui gli americani avevano perso oltre 50mila uomini, nel fallito tentativo di difendere il governo di Saigon. Dal 1973, lo sciopero petrolifero dell'Opec (il cartello degli Stati produttori di petrolio), organizzato per indurre gli Usa e i governi europei a ritirare il loro appoggio a Israele, a seguito della guerra dello Yom Kippur, aveva innescato una spirale di recessione e inflazione. Carter ereditò tutti questi problemi ma li risolse solo in minima parte, a causa della sfortunata congiuntura internazionale, ma anche di una sua gestione debole.

LA PACE DI CAMP DAVID

La crisi economica venne gestita con un approccio assistenzialista, soprattutto con un piano di stimolo da 30 miliardi di dollari. Sebbene i primi due anni registrarono una ripresa, la crisi riprese violentemente alla fine degli anni '70, con un'inflazione a due cifre e il ritorno di una fase recessiva. Colpa delle crisi internazionali del Golfo e dell'aumento dei prezzi da parte dell'Opec, ma anche di una politica fiscale molto espansiva e di una forte espansione monetaria da parte della Fed. Quando gli americani si ritrovarono a rispondere alla faticosa domanda elettorale "stai meglio oggi di quattro anni fa?" nel 1980 la risposta fu un corale: No. La politica estera fu il cavallo di battaglia del 39mo presidente degli Usa e passò alla storia per aver negoziato la pace di Camp David fra Egitto e Israele, ponendo così fine a un trentennio di ostilità. Nonostante tutte le vicissitudini successive (due guerre del Libano, due sollevazioni palestinesi, due rivoluzioni in Egitto e la nuova guerra a Gaza ancora in corso) quella pace regge ancora oggi.

Tuttavia furono molte le sconfitte che resero Carter un presidente "debole" agli occhi degli americani. Prima di tutto la guerra fredda entrava in una nuova fase critica e l'Urss continuò ad espandersi durante tutto il suo mandato, con interventi militari in Angola, Etiopia, Mozambico e Yemen, l'appoggio della rivoluzione in Salvador e in Nicaragua, lo schieramento in Europa dei missili a raggio intermedio SS-20 e infine la clamorosa invasione dell'Afghanistan nel dicembre 1979. Carter ereditò dai predecessori Nixon e Ford una politica di distensione con l'Unione Sovietica, volta al disarmo nucleare bilaterale. Ma concluse la sua presidenza con una ripresa della tensione, quella che allora venne ribattezzata la "seconda Guerra Fredda".

Da presidente Democratico ed erede della "nuova frontiera" di Kennedy, Carter puntò molto sul rispetto dei diritti umani, partendo da quegli accordi di Helsinki con il blocco orientale che il suo predecessore Ford aveva siglato nel 1975. Gli accordi, legalmente non vincolanti, prevedevano il riconoscimento delle frontiere del 1945, inclusa la divisione della Germania e l'annessione dei Paesi Baltici da parte dell'Urss. Ma prevedevano una tutela, controllata, dei diritti umani anche nel blocco orientale. A partire dal primo anno di presidenza Carter, tuttavia, il regime sovietico, con Breznev presidente, inasprì la repressione contro il dissenso. Il refusenik

Al ritorno in Irlanda del Nord, Clare avrebbe avuto ancora delle ricadute me. Mi ama!... Perché nessuno me l'ha detto prima?». Gesù. A liturgia conclusa, una suora la trovò in lacrime: «Egli è morto per mia verso il presbitero e diede un bacio al chiodo che trafiggeva i piedi di farlo. Al momento dell'adorazione della croce, anche lei si alzò, si mise in restare fuori e fumare, entro in cappella solo dopo essere stata sollicitata a avesse alcuna voglia. Quel Venerdì Santo la nostra Clare, che era solita a cui era stata coinvolta - "incastata" da una sua amica - senza che ne dicassero niente si trovava da qualche giorno in Spagna per un pellegrinaggio. Poi era giunto il 21 aprile 2000, Venerdì Santo, quando l'allora religiosa. Potrebbe dire, che dopo i primi sacramenti aveva abbandonato la pratica in TV e a teatro, un manager. Una brillante figlia del nostro tempo, si regala per riuscire: baleno, simpatia, fascino, una carriera già ben avviata che sognava di diventare un'attrice di Hollywood. Aveva tutte le carte in mano Crockett (di cui la Bussola ha già scritto) era ancora un adolescente gemato - che era umanamente impensabile appena 25 anni fa, quando una richiesta - ribadita appunto nella solenne cerimonia di domenica 12 religiose e che sia proclamata santa».

«Ritorno a suor Clare nei loro bisogni e si sentono ascoltate. Chiedono di grazie a livello corporale; persone che «parlano di miracoli» e che loro amica, anche senza averla conosciuta». Ci sono pure testimonianze queste testimonianze è il fatto che «molti descrivono suor Clare come una le spalle a Dio». Sempre suor Kristen ha spiegato che una nota comune di vocazione, proprio quando pensavano di non avere altra scelta che volare. Sentirsi ispirati a decidersi per la vita consacrata. Inoltre, «immuneroli di tornare al Signore: cattolici tiepidi hanno recuperato il desiderio di speranza; studenti universitari, persi nel vizio, hanno ricevuto la più varie. «Anime disperate, sull'orlo del suicidio, hanno recuperato la religione da suor Clare». Le testimonianze «da più di 50 Paesi». Le testimonianze più ampia, come attestano i messaggi e le email che la sua famiglia speciale missione di evangelizzare, dal Parado, la sua missione d'ordine. All'inizio le Serve del Focolare credevano che la loro consorella avesse la spogliare la figlia nella sua città natale, Derry, in Irlanda del Nord. Suor Kristen ha ricordato che i familiari di suor Clare hanno voluto chiudendo formalmente l'apertura della causa.

In cattedrale la postulante suor Kristen Gardner, consorella di suor Clare, messaggio che solo Dio può scattare il cuore dell'uomo quando questi si del via e la sua totale dedizione nei diversi apostolati che ha svolto in scoprire che la vera felicità si trova unicamente in Dio. La sua coerenza religio degli inglesi, Newman combatte, sinceramente e lealmente, il

circa il papato? Si esige: queste dottrine e pratiche sono sintomi di la venerazione degli angeli e dei santi, la preghiera per i defunti, la dottrina valutare le "innovazioni" cattoliche, come, ad esempio, il culto mariano, lungo tempo come non apostolico. Molte domande assillano: come romano-antico, le cui dottrine svischiate col tempo aveva rigettato per cattolica. Dall'altra parte, non era ancora in grado di associarsi alla Chiesa ritenendo che questa, costituendo una Chiesa nazionale, non era realmente da una parte, di non poter più rimanere nella Chiesa cattolica, tema Hermann: «Perché intraprese questo studio? Allora aveva già compreso, Domanda padre una comunitaria tradizione, bensì con occhio oggettivo. Domanda padre lungi da lui, che fu paladino della coerenza della Chiesa attraverso qualche punto dovrebbe supporre con metodo di giudizio soggettivo e relativista), di entrare nell'unico ovile. Lo sviluppo della dottrina cattolica, tema Newman elaborò alla fine del 1844, alle porte della sua decisione definitiva Di particolare rilievo e profondità risulta il capitolo inerente il saggio che contemporaneo.

ha lo stesso valore di tutte le altre, la «trappolina mortale» dell'età relativismo, dove ogni opinione differente, anche in materia di religione, delle teorie ereticoe, giunse a individuare nel liberalismo e, dunque, nel Gesù Cristo, con i suoi dottori e santi, poi, facendo risalire gli inganni Padri della Chiesa e via di seguito nel tracciato della Chiesa fondata da portata da Gesù Cristo e trasmessa agli Apostoli e dagli Apostoli ai intellettuali, avendo come unico obiettivo quello di giungere alla Verità di Newman si dipana in maniera logica e lineare, con perfetta onestà Leggendo l'agosto testo di padre Geissler, ci si avvede che il pensiero LA TRAPPOLA MORTALE DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

(Cantagalli).

Anzitutto, dal titolo John Henry Newman. Un nuovo dottore della Chiesa? degli amici di Newman a Roma e docente di teologia in Italia e in L'Opera (comunità di vita consacrata), direttore del Centro internazionale canonizzato da papa Francesco nel 2019, è uscito un interessante libro di Sul cardinale Newman, beatificato da Benedetto XVI nel 2011 e riforme di san Pio X).

La storia attraverso impreszionanti e riforme (si pensi alle molte del la Rivoluzione (da Gesù Cristo fino a san Giovanni evangelista con l'Apocalisse) e dunque dei principi etici, che vengono declinati nella dei nostri giorni, richiamando il valore della sana tradizione in campo nave riuscì a identificare i comunisti secolarizzati e relativisti anche della civiltà cristiana, di incalzante apostasia. Dal ponte della propria più reali dell'Europa del XIX secolo in fase di corruzione, di abbandono liberalismo, tracciando, con metodo sistematico e analitico, uno dei profili religioso degli inglesi, Newman combatte, sinceramente e lealmente, il

ebreo Anatolij Sharanskij venne arrestato nel 1977 e il fisico dissidente Sacharov fu confinato a Gorkij nel gennaio 1980 (per una manifestazione contro l'invasione dell'Afghanistan), dopo che non gli era stato neppure permesso di ritirare il Nobel per la Pace. L'accordo sui diritti umani si rivelò una beffa, ad ogni protesta statunitense, il regime brezneviano rispondeva con l'affermazione che fosse "una questione interna".

UN PRESIDENTE DEBOLE E PERDENTE

La sconfitta peggiore tuttavia arrivò dall'Iran, tradizionale alleato degli Stati Uniti nel Golfo Persico. Una rivoluzione che il regime dello Scià di Persia non seppe gestire, limitandosi a scatenare violenza brutale contro gli oppositori, portò al rovesciamento della monarchia. Nella fase decisiva, Carter nel nome della democrazia scaricò l'alleato monarchico e ne facilitò la fuga dal paese. Ma non fu la democrazia a subentrare alla monarchia, bensì (dopo un brevissimo periodo di interregno) il ben più repressivo regime islamico guidato dall'ayatollah Khomeini: la Repubblica Islamica tuttora al potere. Proprio per favorire l'affermazione del nuovo regime, la guardia rivoluzionaria iraniana assaltò l'ambasciata degli Stati Uniti a Teheran e prese in ostaggio tutto il personale. Dopo il fallimento delle vie diplomatiche, Carter autorizzò l'azione di forza, il tentativo di liberare gli ostaggi con un raid dei marines. Il tentativo fallì miseramente nell'aprile del 1980, con la distruzione di quattro elicotteri, un aereo e otto morti. Il tutto senza mai aver incontrato il nemico. Un'umiliazione che a Carter costò molto cara nell'anno delle elezioni.

Nel novembre di quell'anno, infatti, vinse Ronald Reagan, con la promessa di ridare prestigio agli Usa nel mondo, sconfiggere l'Unione Sovietica e far rinascere l'economia americana. Tutti questi obiettivi vennero raggiunti nei due mandati di Reagan, confinando così Carter al ruolo storico di presidente debole e perdente.

Finito il periodo alla Casa Bianca, tuttavia, non finì l'attività politica di Carter che si reinventò nel ruolo di ambasciatore di pace, per conto dell'amministrazione Clinton e poi assieme a un gruppo di ex capi di Stato e di governo chiamato "The Elders", gli anziani. È tuttavia difficile trovare qualche successo nelle pur meritorie opere di pace e di mediazione del Carter post-presidenziale. Nel 1994, per porre fine alla crisi militare fra Corea del Nord e del Sud, commise l'errore di consentire all'allora dittatore Kim Il-sung di portare a casa un accordo sul nucleare che permise al suo successore Kim Jong-il di sviluppare l'arma atomica nei dieci anni successivi. Viaggiò in tutto il mondo, dal Sudan alla Siria, da Cipro allo Zimbabwe, ma in nessuno di questi Paesi riuscì a porre fine al conflitto o alla violazione di diritti umani. Per la sua opera di diplomazia personale, comunque, fu insignito del Nobel per la Pace nel 2002. Fu poi mentore di un altro Nobel per la Pace (sulla fiducia): Barack Obama.

Sarebbe un'esagerazione definire Carter un presidente post-cristiano: rimase tutta la vita un battista del Sud. Ma spianò la strada alla trasformazione del Partito Democratico. Negli anni della sua presidenza

Lo aveva già annunciato nel corso del suo primo mandato e lo ha rifatto all'inizio di questo: Donald Trump ha annunciato l'uscita degli Stati Uniti dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms). Un annuncio a cui ne è seguito uno simile, ai primi di febbraio, da parte del presidente argentino Javier Milei, il quale ha motivato la scelta di far uscire il suo Paese dall'Oms parlando di «profonde divergenze sulla gestione della salute pubblica». Questo terremoto internazionale ha sollevato un dibattito che si è allargato anche al contesto italiano: a fine gennaio, infatti, il senatore della Lega Claudio Borghi ha depositato un «ddl per l'abrogazione del decreto legislativo del 1947 che ci lega all'Oms» e, nel Consiglio regionale della Lombardia, è stata approvata una mozione della Lega, sostenuta anche da Forza Italia e Fratelli d'Italia, che impegna la giunta regionale «a sostenere il governo nella valutazione di un eventuale disimpegno dall'Oms dell'Italia».

LE CRITICITÀ DELL'OMS

Ora, a prescindere dalle motivazioni per cui ciascuno dei citati esponenti e forze politiche appoggia l'uscita dall'Oms - o l'ha addirittura già decisa -, non pare superfluo un ragionamento sulle politiche bioetiche di tale organizzazione. Che, di fatto, sono ormai storicamente contrarie ai valori fondamentali della società, a partire da quello della vita; e questo sin da quando, nel 1985, l'ente si appiattì sull'interpretazione messa a punto due decenni prima dalle lobby abortiste riconoscendo la gravidanza solo a partire dall'avvenuto impianto dell'embrione nell'utero. Una menzogna che in tempi più recenti, nel 2019, ha portato l'Oms alla pubblicazione delle prime "Linee Guida sull'autocura" richiamando l'attenzione sulla cosiddetta «salute sessuale e riproduttiva» e, quindi, facendo dell'autocura - definita come «la capacità di individui, famiglie e comunità di prevenire e affrontare malattie, con o senza il supporto di un operatore sanitario» - un pretesto per sponsorizzare nuovamente l'aborto.

Ancora, appena scoppiata la pandemia, nei primi mesi del 2020, l'Oms - nella sua dichiarazione alla Daily Caller News Foundation - ha definito l'aborto nientemeno che un «servizio essenziale». Ma non si pensi ad un solo discorso di parole: oltre alle dichiarazioni, in favore delle politiche abortiste questa organizzazione ha investito anche parecchi quattrini. Quanti? Lo si può evincere spulciando il "Bilancio consuntivo 2022-2023 del Programma di riproduzione umana", stilando dall'Oms, appunto, dove a pagina 57 si afferma che l'8% del budget è stato impiegato per la pianificazione familiare e la contraccezione e, poi, l'11% per l'aborto cosiddetto sicuro. Con una semplice addizione, possiamo quindi affermare che il 19% dei soldi che l'Oms riceve per incattivire o tutelare la natalità - e stiamo parlando di diversi milioni di dollari - servono di fatto per lo scopo diametralmente opposto: impedire il concepimento o uccidere il nascituro.

Profondamente preoccupato dal relativismo che aveva già minato il senso etico e anglicano e lo «scopersi quasi con errore».

Il mio volto in quello specchio: era il volto di un monofista», il volto di un quel capofavore che è la sua autobiografia. Apologia pro vita sua: «Vidi il futuro cardinale vide finalmente chiaro, come descrisse se stesso in punti a presidiare dogmi e dottrina contro le eresie. Proprio grazie a loro che difesero l'integrità della fede ai tempi dell'Anticristo (IV secolo). Tutto ebbe inizio studiando i Padri della Chiesa e in particolare quelli intellettuali che spirituali, approdò alla Chiesa cattolica il 9 ottobre 1845. Dopo un estenuante percorso, anzi, una dura lotta di carattere sia di buio».

Storia della Chiesa. È venuta invece una giornata di nuvole, di tempesta, si credeva che dopo il Concilio sarebbe venuta una giornata di sole per la

1972: «Da qualche fessura il fumo di Satana è entrato nel tempio di Dio... frase pronunciata durante l'omelia per la festa dei santi Pietro e Paolo, nel incontro ai "lontani" a scapito della tradizione - quella fatidica e realistica che volle a tutti i costi modernizzare-mondanizzare la Chiesa per andare questa parte, tanto da far pronunciare a Paolo VI (1897-1978) - un Papa della pesante e drammatica crisi in cui versa la fede da sessant'anni a La figura di san John Henry Newman (1801-1890) spicca sullo sfondo

di Cristina Siccardi

I sette criteri di discernimento del santo cardinale Newman per riconoscere

NEWMAN

6 - LO SVILUPPO DELLA DOTTRINA CATTOLICA SECONDO

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 30 dicembre 2024

Per vedere articoli e video, clicca qui!

Deceduto dal 2020 in poi

DOSSIER "PERSONE FAMOSE"

che ha traghettato la sinistra americana ad una visione post-cristiana. fondamentali. Per questo, Carter può essere ricordato come il presidente di Obama che iniziò a introdurre i "nuovi diritti" sessuali come principi in un suo editoriale a favore del matrimonio omosessuale. Fu mentore Carter si disse subito a favore. "Anche Gesù sarebbe favorevole", scrisse anche in campo ecclesiastico. Quando si aprì il dibattito sulle nozze gay, e negli anni successivi però la causa dell'eguaglianza delle donne e chiesa batista del Sud perché questa riteneva le donne nel ruolo di pastore di aver sposato la causa anche personalmente. Nel 2000 ruppe con la sua presidenza, scrisse un libro a favore del diritto all'aborto, dimostrando lo legalizzava su scala nazionale. Negli anni 2000, molto dopo la sua si opponeva all'aborto, ma implementò la sentenza Roe vs Wade che

di Giuliano Guzzo

Dopo USA e Argentina sarebbe bene che uscisse anche l'Italia

Nei primi mesi del 2020, l'Oms definì l'aborto un servizio essenziale!

SANITA'... E FA BENISSIMO

2 - TRUMP ESCE DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 16 aprile 2021

https://www.youtube.com/watch?v=DVtepqmJCo

VIDEO: O TUTTO, O NIENTE! di Don Roberto Fiscer (durata: 3 minuti)

https://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=8078

fama, soldi e piacere senza freni... ma a 17 anni il Crocifisso la attira a sé: "Perché continui a farmi soffrire?" (VIDEO: Suor Clare, versione estesa)

Suor Clare Crockett fin da piccola viene spinta in un mondo fatto di

BEATIFICAZIONE: "A DIO TUTTO, O NIENTE!"

DA PROMESSA STAR DI HOLLYWOOD... A SUORA IN VIA DI

tutta la mia vita?».

avere paura della morte se vado da Colui con cui ho sempre anelato stare

era con lei, aveva affermato: «Io non ho paura della morte. Perché dovrei

che il Signore e la Madonna hanno sofferto per me» (8 aprile 2015). La

caldo, il dover dare retta alla gente... Tutto ciò che può costare mi riempie

non so spiegare la gioia e il desiderio entusiasta che ho di soffrire per

Serve del Focolare, scriveva: «Anche se il Venerdì Santo è un giorno triste,

anno prima di morire, in un email a padre Rafael Alonso, fondatore delle

familiari. L'11 agosto 2001, festa della santa di cui porta il nome, Clare

in nulla poterono le tentazioni. Le promesse del suo manager, le suppliche del

la sua vita. La chiamata di Gesù a consacrarsi a Lui fu talmente forte che

le fece comprendere il male che stava facendo e come stesso sperando

dentro di sé: «Perché Mi continui a ferire?». Fu la svolta definitiva, che

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

discosca, sul punto di vomitare per il troppo alcol, sentì il Signore dirle

aggiunse il fumo di droghe. Una notte, mentre si trovava nel bagno di una

<